

CIRCOLARE n. 136 del 18 settembre 2024

Prot. n. 631 FF/mr

OGGETTO: Decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 10 settembre 2024 e del 13 settembre 2024 - Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano

Decreto MASAF del 10 settembre 2024:

- disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura "Giovani diplomati" **a partire dalle ore 10,00 del 1° ottobre 2024 e fino alle ore 12,00 del 31 ottobre 2024.**

Decreto MASAF del 13 settembre 2024

- pubblicato l'elenco dei beneficiari di un contributo per l'assunzione di giovani diplomati con contratto di apprendistato;
- in caso di revoca totale del contributo o di rinuncia allo stesso, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare del contributo e dovrà restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato dell'interesse legale;
- in caso di revoca parziale, il Ministero procede alla rideterminazione dell'importo del contributo spettante e i maggiori importi di cui il soggetto beneficiario abbia eventualmente goduto saranno detratti dall'eventuale erogazione successiva ovvero saranno recuperati.

Per quel che concerne la linea di intervento relativa all'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali, si resta in attesa dei decreti di concessione successivi al primo, emanato lo scorso luglio (Circolare Fipe n. 113/2024)

Con i decreti del MASAF in esame, si riportano importanti aggiornamenti sul Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano di cui al decreto del MASAF n. 538507 del 21 ottobre 2022, d'ora in poi "decreto Ministeriale" (Circolare Fipe n. 190/2022) e del successivo decreto del Direttore Generale del MASAF per la promozione della qualità agroalimentare 24 gennaio 2024, n. 35986, d'ora in poi "decreto direttoriale" (Circolare Fipe n. 22/2024).

È bene ricordare che la misura è finalizzata a promuovere e sostenere le imprese di eccellenza nei settori della ristorazione e della pasticceria e a valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, prevedendo due diverse linee di intervento:

- la prima, per l'attribuzione di un contributo per l'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali;
- la seconda per la concessione di un contributo per l'assunzione di giovani diplomati con contratto di apprendistato.

Per quel che concerne la linea di intervento per l'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali, giova ricordare che con Decreto MASAF dello scorso luglio (Circolare Fipe n. 113/2024) è stato indicato l'elenco dei primi 501 soggetti beneficiari, per un'agevolazione concessa totale di quasi 11 milioni di euro. La Direzione ministeriale competente – sentita per le vie brevi – ha fatto sapere che sarebbe imminente la firma di un secondo decreto di concessione.

Come anticipato in premessa, i Decreti oggetto della presente circolare riguardano invece l'altra misura. Nello specifico, con il decreto MASAF del 10 settembre 2024 è stata disposta la riapertura per poter accedere alla misura per poter assumere giovani diplomati. Con il decreto MASAF del 13 settembre 2024, è stato indicato l'elenco dei primi beneficiari della misura "giovani diplomati".

1. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 10 settembre 2024

Il decreto in esame dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura "Giovani diplomati" **a partire dalle ore 10,00 del 1° ottobre 2024 e fino alle ore 12,00 del 31 ottobre 2024**. Sono fatte salve le domande di contributo già presentate. Il Ministero comunica inoltre come non sia consentita la presentazione di nuove domande di contributo da parte delle imprese che hanno già presentato una regolare domanda di contributo.

2. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 13 settembre 2024

Con il secondo decreto in analisi, viene disposta la concessione di un contributo per l'assunzione di giovani diplomati in favore delle imprese richiedenti individuate nell'**Allegato A - Elenco beneficiari ammessi** dello stesso decreto.

Erogazione dei contributi

Il contributo è erogato dal MASAF nei termini e con le modalità specificate nel decreto direttoriale, a seguito della presentazione di apposita richiesta da parte del soggetto beneficiario. L'anticipo, ove richiesto dalle imprese verrà erogato con apposito provvedimento in esito alle verifiche di cui alla citata norma nella misura massima del 50% del contributo concesso.

Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dei contributi è tenuto a:

1. stipulare i contratti di apprendistato entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto MASAF del 13 settembre (12 novembre 2024);
2. trasmettere la documentazione prevista nel decreto direttoriale con le modalità e nei termini in esso previsti;
3. non richiedere altre agevolazioni pubbliche sulle medesime spese ammesse alle agevolazioni;
4. effettuare i pagamenti delle spese oggetto di agevolazione esclusivamente attraverso conti correnti dedicati intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento;
5. presentare, entro 30 (trenta) giorni successivi alla data prevista come termine finale del contratto di apprendistato e comunque non oltre il 31/12/2026, apposita richiesta di erogazione;

6. riportare nell'elenco delle risorse professionali assunte con contratto di apprendistato, e nella causale degli ordinativi dei pagamenti la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. 21 ottobre 2022 - CUP ...»;
7. comunicare a Invitalia, le variazioni relative a operazioni societarie o altre variazioni soggettive, nonché quelle afferenti alle spese ammissibili;
8. documentazione utile ai fini della sua valutazione e delle opportune verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata;
9. rendere disponibile, ai fini del controllo da parte del MASAF o Invitalia, la documentazione relativa alle attività svolte per un periodo di cinque anni a partire dalla data del presente decreto di concessione;
10. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MASAF o da Invitalia;
11. rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal e dal decreto direttoriale, ovvero da specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento europeo.

Revoca

È disposta la revoca totale delle agevolazioni:

- a. verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili ovvero, in caso di variazioni che comportino la perdita dei requisiti soggettivi e condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata;
- b. false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria;
- c. mancato rispetto del divieto di cumulo di cui al decreto direttoriale;
- d. messa in liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie e cessazione dell'attività del soggetto beneficiario anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, antecedente alla data di erogazione dell'agevolazione;
- e. mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio e controllo di cui al decreto ministeriale;
- f. delocalizzazione dell'attività economica interessata dall'investimento in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa agevolata;
- g. licenziamento della risorsa assunta prima dello scadere del dodicesimo mese;
- h. ogni altro inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente decreto di concessione, dal decreto ministeriale, dal decreto direttoriale, nonché in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del beneficiario ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche all'ordinamento europeo;
- i. mancata stipula dei contratti di apprendistato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;
- j. mancata trasmissione della documentazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

È disposta la revoca parziale delle agevolazioni:

- a. in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di licenziamento di una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati;
- b. in caso di dimissioni volontarie della risorsa assunta o licenziamento per giusta causa prima dello scadere del dodicesimo mese;
- c. in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di apprendistato di una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in esame (12 novembre 2024);
- d. in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di mancata trasmissione della documentazione indicata nel decreto direttoriale, per una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto (12 novembre 2024);

- e. ogni altro inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente decreto di concessione, dal decreto ministeriale, dal decreto direttoriale, nonché in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del beneficiario ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche all'ordinamento europeo.

In caso di revoca totale del contributo o di rinuncia allo stesso, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare del contributo e dovrà restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato dell'interesse legale, mediante versamento delle relative somme su un apposito capitolo dello stato di previsione per le entrate del bilancio dello Stato, indicato nel provvedimento di revoca. In caso di revoca parziale, il Ministero procede alla rideterminazione dell'importo del contributo spettante e i maggiori importi di cui il soggetto beneficiario abbia eventualmente goduto saranno detratti dall'eventuale erogazione successiva ovvero saranno recuperati.

Rinviando alla lettura degli allegati, la Federazione rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Calugi



Allegati 2

Circolari correlate	Collegamenti esterni	Parole chiave
Circolare Fipe n. 113/2024 Circolare Fipe n. 22/2024 Circolare Fipe n. 190/2022	https://www.politicheagricole.it/ https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/fondo-eccellenze-gastronomia	Giovani diplomati; apprestato; contributo; assunzioni